Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 283

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 9 dicembre 1955 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa „) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *" Gazzetta Ufficiale „* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 1955, n. **1138.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Liceo scientifico statale « Scorza » di Cosenza.

N. 1138. Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica del Liceo scientifico statale « Scorza » di Cosenza viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *dicembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 94, *foglio n.* 24. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 1955, n. **1139.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Ischia (Napoli).

N. 1139. Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Ischia (Napoli) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *dicembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 94, *foglio n.* 35. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 1955, n. **1140.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Calangianus (Sassari).

N. 1140. Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Calangianus (Sassari) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *dicembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 94, *foglio n.* 34. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 1955, n. **1141.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « C. Colombo » di Genova.

N. 1141. Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « C. Colombo » di Genova viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *dicembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 94, *foglio n.* 33. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 1955, n. **1142.**

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Pascoli » di Voghera (Pavia).

N. 1142. Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Pascoli » di Voghera (Pavia) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *dicembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 94, *foglio n.* 23. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1955, n. **1143.**

Scissione in due distinti Enti morali dell'« Ente interprovinciale degli Asili infantili della Lunigiana e Garfagnana », con sede in Massa Carrara.

N. 1143. Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'« Ente interprovinciale degli Asili infantili della Lunigiana e Garfagnana », con sede in Massa Carrara, viene scisso in due distinti Enti morali e ne vengono approvati i relativi statuti organici.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *dicembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 94, *foglio n.* 36. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1955, n. **1144.**

Nuova denominazione del « Museo storico dell'Arma dei Carabinieri Reali ».

N. 1144. Decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, il « Museo storico dell'Arma dei Carabinieri Reali » assume la denominazione di « Museo storico dell'Arma dei Carabinieri » e vengono approvate alcune modifiche del relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *dicembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 94, *foglio n.* 1. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 settembre 1955, n. **1145.**

Sostituzione dell'art. 3 del vigente statuto organico della « Fondazione maggiore Pietro Toselli, medaglia d'oro ».

N. 1145. Decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, viene sostituito l'art. 3 del vigente statuto organico della « Fondazione maggiore Pietro Toselli, medaglia d'oro ».

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *dicembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 94, *foglio n.* 2. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 settembre 1955, n. **1146.**

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Angelo della Chiesa », con sede in Cervignasco, frazione del comune di Saluzzo (Cuneo).

N. 1146. Decreto del Presidente della Repubblica 23 settembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Angelo della Chiesa », con sede in Cervignasco, frazione del comune di Saluzzo (Cuneo) viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *dicembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 94, *foglio n.* 18. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1955, n. **1147.**

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Lorenzo Martire, in Isola del Liri (Frosinone).

N. 1147. Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Lorenzo Martire, in Isola del Liri (Frosinone).

Visto, *il Guardasigilli*: MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *dicembre* 1955
Atti del Governo, registro n. 94, *foglio n.* 27. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1955.

Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli e ai marchi d'impresa che figureranno nella « VII Mostra mercato internazionale delle calzature » in Vigevano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente organizzatore della esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « VII Mostra mercato internazionale delle calzature » che avrà luogo a Vigevano dal 6 al 15 gennaio 1956, godranno della protezione temporanea stabilita dai regi decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti.

Roma, addì 27 novembre 1955

Il Ministro: CORTESE

(6312)

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1955.

Calendario ed orario di Borsa per l'anno 1956.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 11 ottobre 1925, n. 1748, riguardante il calendario e l'orario di Borsa;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815, contenente modifiche sull'ordinamento delle Borse valori;

Visti il decreto luogotenenziale 22 giugno 1944, n. 154, ed il decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 406, concernenti la ricostituzione del Ministero del tesoro;

Vista la legge 27 maggio 1949, n. 260, contenente disposizioni in materia di ricorrenze festive;

Visto l'art. 3 del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586, recante nuove norme sulla negoziazione e la cessione di valute estere allo Stato;

Visto il decreto Ministeriale 29 luglio 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 30 stesso mese, che determina le valute estere soggette alle nuove norme sulla negoziazione e cessione di esse allo Stato, modificato dal decreto Ministeriale 4 agosto successivo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 6 agosto 1955;

Visto il decreto Ministeriale 11 agosto 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 17 stesso mese, contenente modificazioni al calendario di Borsa e negoziazione di valute estere;

Decreta:

Art. 1.

Per l'anno 1956, si procederà simultaneamente, in tutte le Borse valori, alla risposta premi, ai riporti, alle compensazioni, alla spunta, alla presentazione dei fogli, alla correzione degli errori, alla consegna dei titoli ed alla liquidazione, rispettivamente nei giorni seguenti:

Risposta premi:

giovedì 19 gennaio, giovedì 16 febbraio, venerdì 16 marzo, mercoledì 18 aprile, giovedì 17 maggio, lunedì 18 giugno, giovedì 19 luglio, giovedì 23 agosto, lunedì 17 settembre, giovedì 18 ottobre, lunedì 19 novembre, lunedì 17 dicembre.

Riporti:

venerdì 20 gennaio, venerdì 17 febbraio, martedì 20 marzo, giovedì 19 aprile, venerdì 18 maggio, martedì 19 giugno, venerdì 20 luglio, venerdì 24 agosto, martedì 18 settembre, venerdì 19 ottobre, martedì 20 novembre, martedì 18 dicembre.

Compensazioni:

sabato 21 gennaio, lunedì 20 febbraio, mercoledì 21 marzo, venerdì 20 aprile, sabato 19 maggio, mercoledì 20 giugno, sabato 21 luglio, sabato 25 agosto, mercoledì 19 settembre, sabato 20 ottobre, mercoledì 21 novembre, mercoledì 19 dicembre.

Spunta:

lunedì 23 gennaio, martedì 21 febbraio, giovedì 22 marzo, sabato 21 aprile, martedì 22 maggio, giovedì 21 giugno, lunedì 23 luglio, lunedì 27 agosto, giovedì 20 settembre, lunedì 22 ottobre, giovedì 22 novembre, giovedì 20 dicembre.

Fogli:

mercoledì 25 gennaio, giovedì 23 febbraio, sabato 24 marzo, lunedì 23 aprile, giovedì 24 maggio, sabato 23 giugno, mercoledì 25 luglio, martedì 28 agosto, sabato 22 settembre, mercoledì 24 ottobre, sabato 24 novembre, sabato 22 dicembre.

Errori:

venerdì 27 gennaio, sabato 25 febbraio, martedì 27 marzo, giovedì 26 aprile, sabato 26 maggio, lunedì 25 giugno, venerdì 27 luglio, mercoledì 29 agosto, martedì 25 settembre, venerdì 26 ottobre, martedì 27 novembre, giovedì 27 dicembre.

Titoli:

lunedì 30 gennaio, martedì 28 febbraio, giovedì 29 marzo, venerdì 27 aprile, martedì 29 maggio, mercoledì 27 giugno, lunedì 30 luglio, giovedì 30 agosto, giovedì 27 settembre, lunedì 29 ottobre, giovedì 29 novembre, venerdì 28 dicembre.

Liquidazione:

martedì 31 gennaio, mercoledì 29 febbraio, venerdì 30 marzo, lunedì 30 aprile, mercoledì 30 maggio, giovedì 28 giugno, martedì 31 luglio, venerdì 31 agosto, venerdì 28 settembre, martedì 30 ottobre, venerdì 30 novembre, lunedì 31 dicembre.

Le Borse valori resteranno chiuse nei giorni di seguito indicati, ivi comprese tutte le domeniche e le festività — nazionali e religiose — riconosciute:

Gennaio: 1°, 6, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 28, 29;
Febbraio: 4, 5, 11, 12, 18, 19, 25, 26;
Marzo: 3, 4, 10, 11, 17, 18, 19, 24, 25, 31;
Aprile: 1°, 2, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 25, 28, 29;
Maggio: 1°, 5, 6, 10, 12, 13, 19, 20, 26, 27, 31;
Giugno: 2, 3, 9, 10, 16, 17, 23, 24, 29, 30;
Luglio: 1°, 7, 8, 14, 15, 21, 22, 28, 29;
Agosto: 4, 5, dall'8 al 22 compreso, 25, 26;
Settembre: 1°, 2, 8, 9, 15, 16, 22, 23, 29, 30,
Ottobre: 6, 7, 13, 14, 20, 21, 27, 28;
Novembre: 1°, 3, 4, 10, 11, 17, 18, 24, 25;
Dicembre: 1°, 2, 8, 9, 15, 16, 22, 23, 24, 25, 26, 29, 30.

Art. 2.

A decorrere dal 2 gennaio 1956, l'orario per le contrattazioni dei titoli e valute estere presso le Borse valori, in tutti i giorni stabiliti dal presente calendario, avrà la durata di due ore e mezza, e cioè dalle ore 10,15 alle ore 12,45.

Art. 3.

In tutti i giorni non festivi di Borsa chiusa, anche durante il periodo delle ferie estive in calendario, nonchè nei casi di sospensione di dette operazioni per qualsiasi motivo, le Borse valori di Milano e di Roma resteranno aperte dalle ore 10 alle ore 11, come da decreto Ministeriale 11 agosto 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 17 agosto 1955, per la quotazione ufficiale dei cambi liberi e di esportazione ai sensi del decreto-legge 28 luglio 1955, n. 586.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 dicembre 1955

Il Ministro: GAVA

(6314)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 22 novembre 1955.

Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Cremona.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla istituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei consorzi provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli Enti ed Uffici operanti nel campo dell'alimentazione, e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Cremona emanato in data 18 luglio 1945, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, e concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni e la nomina a commissario liquidatore del dott. Ambrogio Rossi;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale

dei consorzi provinciali tra macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli Enti ed Uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto, avendo rimesso per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Cremona, ha successivamente provveduto alla sistemazione delle sopravvenute pendenze fiscali;

Considerato che della presentazione del bilancio finale è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 18 luglio 1951 e nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona n. 5 del 18 luglio 1951, e con il quale altresì sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi è pervenuta entro i termini indicati;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrata la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta le seguenti risultanze:

Attivo realizzato

Banche	L. 2.898.401,55
Debitori	» 541.755,40
Immobilizzi	» 577.030 —
	L. 4.017.186,95

Passivo liquidato

Creditori	L. 1.725.667 —
Passività d'esercizio:	
a) spese personale	» 517.967,50
b) altri oneri	» 1.773.552,45
	L. 4.017.186,95

Decreta:

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Cremona è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale di chiusura a pareggio del Co.Pro.Ma. di Cremona deliberato dal commissario liquidatore, secondo le risultanze di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Cremona saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi, per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 22 novembre 1955

L'Alto Commissario per l'alimentazione
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(6288)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 19 novembre 1955 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Jean Mèzière, Console generale di Francia a Genova.

(6213)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Trasferimento dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile denominato « Sbarramento anticarro di Punta Migliarese » in comune di Bordighera.

Il Ministero della difesa-Esercito rende noto che con decreto interministeriale n. 69 del 12 aprile 1955, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile in oggetto della superficie di mq. 409 in comune di Bordighera.

(6297)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Acilia », con sede in Acilia (Roma)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 18 novembre 1955, la Società cooperativa di produzione e lavoro « Acilia », con sede in Acilia (Roma), costituita con atto del notaio dott. Mario Formica, in data 11 dicembre 1944, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che occorra la nomina del liquidatore.

(6298)

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa « Case C.N.A.D.E.P. », con sede in Napoli

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 26 novembre 1955, l'ing. Vito Sparacio è stato nominato commissario della Società cooperativa « Case C.N.A.D.E.P. », con sede in Napoli, in sostituzione del dott. Fernando Cionni, dimissionario.

(6300)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli del Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1031 — Data: 25 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Pierluigi Luisa fu Tancredi e Pallotta Fernanda fu Ottavio — Titoli del Debito pubblico: nominativi 5 — Capitale L. 196.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27 — Data: 28 gennaio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Como — Intestazione: Sala Eugenio fu Febo — Titoli del Debito pubblico: al portatore — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7881 — Data: 28 giugno 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Martino Maria Gabriella fu Nicola — Titoli del Debito pubblico: nominativo 1 — Capitale L. 4900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12 — Data: 5 novembre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provin-

ciale di Rieti — Intestazione: Fabri Antonio fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 929 — Data: 16 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Mantova — Intestazione: Banca Agricola Mantovana Mantova — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 950 — Data: 16 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Mantova — Intestazione: Banca Agricola Mantovana Mantova — Titoli del Debito pubblico: al portatore 9 — Capitale L. 35.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1086 — Data: 25 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Mantova — Intestazione: Banca Agricola Mantovana Mantova — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1287 — Data: 10 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Mantova — Intestazione: Banca Agricola Mantovana Mantova — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 51.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data: 17 settembre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Parma — Intestazione: Carpena Aristide — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 2600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5 — Data: 8 luglio 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: De Marco Andrea fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 151 — Data: 8 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di La Spezia — Intestazione: Pipitone Gaetano fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: al portatore 11 — Capitale L. 3200.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 novembre 1955

Il direttore generale: SCIPIONE

(6035)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 9.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	216375	4.850 —	Fedeli *Adele* di Vincenzo, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Desio (Milano)	Fedeli *Adelaide* di Vincenzo, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	535857	325,50	Mattei *Gina* di Gaetano, moglie di Rodano *Alberto*, dom. a Roma	Mattei *Angela* di Gaetano, moglie di Rodano *Adolfo Alberto*, dom. a Roma.
B. T. N. 5 % (1961)	860	81.500 —	Novellini *Ferruccio* e Virginia fu Francesco, minori sotto la patria potestà della madre Turchetti Caterina fu Sigisberto vedova Novellini, dom. in Firenze	Novellini *Angelo Ferruccio* e Virginia fu Francesco, ecc., come contro.
Id.	861	40.750 —	Come sopra	Come sopra.
Rendita 5 % (1935)	247560	80 —	Come sopra, con usufrutto a Turchetti Caterina fu Sigisberto vedova Novellini, dom. in Firenze	Come sopra, con usufrutto come contro.
B. T. N. 5 % (1959) Serie 32ª	2226	750 —	Mastropietro Fernando fu *Domenico*, minore sotto la patria potestà della madre Marciano Eufemia vedova Mastropietro, dom. in Acquaviva delle Fonti (Bari)	Mastropietro Fernando fu *Donato*, minore, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	359197	2.100 —	Bochicchio Margherita di Nicola, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Avigliano (Potenza), vincolata per dote e reddito militare pel matrimonio con Stolfi Carlo fu *Pietro*	Bochicchio Margherita di Nicola, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Avigliano (Potenza), vincolata per dote e reddito militare pel matrimonio con Stolfi Carlo fu *Pietrantonio*.
Id.	359198	8.400 —	Bochicchio Margherita di Nicola, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Avigliano (Potenza), dotale pel matrimonio con Stolfi Carlo fu *Pietro*	Bochicchio Margherita di Nicola, minore sotto la patria potestà del padre, dom. in Avigliano (Potenza), dotale pel matrimonio con Stolfi Carlo fu *Pietrantonio*.
Rendita 5 % (1935)	244929	21.670 —	Palumbo *Vincenza Teresa* e Sola o Sola Maria fu Vincenzo, minori sotto la patria potestà della madre Scetta Maria Alberina fu Raffaele, dom. in Telese (Benevento), in parti uguali	Palumbo *Teresa Alberina* e Sola o Sola Maria fu Vincenzo, minori, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(5821) Roma, addì 31 ottobre 1955 *Il direttore generale*: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 280

Corso dei cambi del 7 dicembre 1955 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,80	624,78	624,82	624,79	624,75	624,80	624,82	624,79	624,70	624,80
$ Can.	624,50	624,50	624,50	624,625	624,40	624,62	624,625	624,625	624,425	624,50
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,80	145,80	145,75	145,80	145,805	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	91,06	91,03	91,08	91,04	91,03	91 —	91,08	91,04	91,06	91 —
Kr. N.	88 —	87,96	88,02	87,96	87,94	88,06	87,955	87,96	87,99	87,95
Kr. Sv.	121,22	121,20	121,22	121,19	121,14	121,25	121,19	121,19	121,20	121,15
Fol.	165,68	165,67	165,68	165,66	165,59	165,68	165,688	165,66	165,756	165,60
Fr. B.	12,59	12,59	12,592	12,591	12,585	12,592	12,591	12,591	12,592	12,59
Fr. Fr.	179,30	179,20	179,25	179,16	179,20	179,10	179,20	179,16	179,30	179,25
Fr. Sv. acc.	143,65	143,63	143,63	143,64	143,61	143,64	143,625	143,64	143,65	143,62
Lst.	1760,50	1760,125	1760,25	1760,125	1759 —	1761 —	1760,125	1760,80	1760,50	1760,25
Dm. occ.	149,82	149,75	149,77	149,76	149,74	149,84	149,75	149,76	149,82	149,75

Media dei titoli del 7 dicembre 1955

Rendita 3,50 % 1906	60,275
Id. 3,50 % 1902	60,175
Id. 5 % 1935	93,10
Redimibile 3,50 % 1934	80,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,90
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	84 —
Id. 5 % 1936	94,20
Id. 5 % (Città di Trieste)	86,175
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,25
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,325
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,25

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 dicembre 1955

1 dollaro USA.	624,805
1 dollaro Can.	624,625
1 Fr. Sv. lib.	145,802
1 Kr. Dan.	91,06
1 Kr. Norv.	87,957
Kr. Sv.	121,19
1 Fol.	165,674
1 Fr. bel.	12,591
100 Fr. Fr	179,18
1 Fr. Sv. acc.	143,632
1 Lst.	1760,125
1 Marco ger.	149,755

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto Lit. 1794,55 per una lira egiziana

Nei cambi medi del Bollettino n. 278 del 5 dicembre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 281 del 6 dicembre 1955, il cambio medio di « 1 Kr. Sv. » è rettificato in 121,185 anzichè 121,815.

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Dispone:

1. Il sig. Achille Grignoli fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Moricone (Roma).

2. Il dott. Arcangelo Benedetti fu Cesidio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Boville Ernica (Frosinone).

3. Il sig. Augusto Rosati fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Frontino (Pesaro).

4. Il sig. Adolfo Capotondi fu Domenico è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Fratterosa (Pesaro).

5. Il per. agr. Raffaele Tittoni fu Emidio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pergola (Pesaro).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 dicembre 1955

Il direttore generale: FORMENTINI

(6318)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto 12 ottobre 1955, n. 340.2.68/12766, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma al 30 novembre 1954;
Vista la nota del Prefetto di Roma, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Anton Claudio Galateo, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Anton Claudio Galateo è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma al 30 novembre 1954, il vice prefetto dott. Carlo Ponzano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 novembre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(6275)

PREFETTURA DI FERRARA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di dirigente sanitario del dispensario antivenereo del comune di Ferrara.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visto il proprio decreto di pari numero in data 4 agosto 1955, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di dirigente sanitario del dispensario antivenereo del comune di Ferrara;
Considerato che il presidente, dott. Mario Malinverno, è stato destinato ad altra sede, motivo per cui è necessario provvedere alla sua sostituzione;
Visto l'art. 4 del decreto Ministeriale 30 novembre 1937;
Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Arnaldo Sciacca, vice prefetto ispettore, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso indicato nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Prefettura di Ferrara e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura stessa.

Ferrara, addì 29 novembre 1955

Il prefetto: GIURA

(6277)

PREFETTURA DI PISTOIA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pistoia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.60/10967 del 27 agosto 1955, concernente la costituzione della Commissione giudicatrice per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti nella provincia di Pistoia;
Considerato che occorre procedere alla sostituzione del presidente della Commissione dott. Raimondo Turco destinato ad altra sede;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

Il dott. Stanislao Migliorini, vice prefetto vicario, è nominato presidente della Commissione per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in provincia di Pistoia, in sostituzione del dott. Raimondo Turco, vice prefetto vicario, destinato ad altra sede.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Pistoia.

Pistoia, addì 14 novembre 1955

Il prefetto: IODICE

(6229)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1951.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il decreto prefettizio 20 marzo 1952, n. 22/10029 San., con il quale è stato indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1951;
Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica 11 novembre 1954, n. 340.2.13/12119, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Visti i successivi decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica 27 novembre 1955, n. 340.2.13/13892 e 4 maggio 1955, n. 340.2.13/9626, recanti modifiche al precedente decreto commissariale, relativo alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso;
Considerata la necessità di sostituire il prof. Macciotta Massimo, trasferito ad altra sede, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;
Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e in virtù della potestà ivi conferita;

Decreta:

In sostituzione del prof. Massimo Macciotta, è nominato quale componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1951, il prof. Corrado Belvederi docente in ostetricia e ginecologia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Il prefetto: GAIPA

(6303)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.